

I 90 anni del Giro, una piazza per Bartali

Ci sono protagonisti dello sport che sono diventanti delle vere e proprie «icone», specie se le loro gesta sono andate oltre l'aspetto prettamente sportivo. È il caso di Gino Bartali che oltre per le mitiche vittorie nelle più importanti corse ciclistiche e da tutti ricordato per aver aiutato tanti ebrei durante la Seconda guerra mondiale.

Del resto è stato dichiarato «Giusto tra le Nazioni» il riconoscimento per i non-ebrei

che hanno rischiato la propria vita per salvare quelle di tanti durante le persecuzioni naziste. Non a caso sarà proprio il ricordo del campione toscano ad aprire le celebrazioni per il novantesimo anniversario dell'arrivo per la prima volta del Giro d'Italia a Benevento, che farà ritorno in città il 17 maggio 2015 (la tappa toccherà anche San Giorgio del Sannio).

Il 27 ottobre la «Giustino Fortunato», infatti, intollererà la zona adiacente



all'ingresso dell'università a Bartali alla presenza del figlio Andrea.

Quest'ultimo racconterà le gesta di «Ginettaccio» nel corso di un convegno presso l'aula magna dell'università e il giorno dopo in un incontro in programma con gli alunni delle scuole sannite previsto all'auditorium Calandra. Emozioni in attesa dell'arrivo in provincia della carovana rosa a 90 anni dalla prima volta del Giro nel Sannio.

br.ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA